

ANNO SOCIALE 2020

REGOLAMENTO SCUDERIA DI MONTICELLO



La scuderia di Monticello ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA (in seguito scuderia o circolo) affiliata alla Federazione Italiana Sport Equestri (F.I.S.E.) ed alla SEF-ITALIA opera all'interno della scuderia di Monticello sita in Monticello Brianza, via Battisti, 15.

Con il termine "SOCl", utilizzato nel documento, si intende identificare "COLORO CHE FREQUENTANO ", ovvero i clienti che sono titolati all'utilizzo degli impianti e delle strutture del Circolo.

Il seguente Regolamento definisce le modalità di frequentazione e di svolgimento delle attività sportive dei Soci, degli Accompagnatori o dei Visitatori all'interno del Circolo.

Con la pratica di associazione alla scuderia di Monticello ASD, il Socio accetta, senza eccezione alcuna, il complesso di norme definite nel Regolamento.

E' quindi indispensabile che chiunque desideri frequentare LA SCUDERIA a qualsiasi titolo abbia letto il presente regolamento, intendendosi l'associazione e la frequenza stessa la formale accettazione di ogni suo articolo.

SOMMARIO

ART. 1 SCOPO DEL REGOLAMENTO

ART. 2 ORGANIZZAZIONE DEL DELLA SCUDERIA DI MONTICELLO ASD

- 2.1 SCOPO
- 2.2 ORGANIZZAZIONE
- 2.3 PREZZI DEI SERVIZI E DELLE ASSOCIAZIONI

ART. 3 SOCI – ASSOCIAZIONE

- 3.1 RICHIESTA DI ASSOCIAZIONE
- 3.2 QUOTE ASSOCIATIVE
- 3.3 RECESSO

ART. 4 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

- 4.1 LO SPIRITO ASSOCIATIVO
- 4.2 COMUNICAZIONE TRA SOCI ED ASSOCIAZIONE
- 4.3 ACCESSI ALLA SCUDERIA
- 4.4 COMPORTAMENTI IN CONTRASTO CON LE NORME
- 4.5 SEGNALAZIONI
- 4.6 SANZIONI DISCIPLINARI
- 4.7 MOROSITÀ
- 4.8 COMUNICAZIONE AI SOCI

ART. 5 RESPONSABILITÀ

- 5.1 MANLEVA DI RESPONSABILITÀ DELLA SCUDERIA DI MONTICELLO ASD
- 5.2 RESPONSABILITÀ DEI SOCI

ART. 6 SCUDERIZZAZIONE

- 6.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI SCUDERIZZAZIONE
- 6.2 REGOLAMENTO DI SCUDERIZZAZIONE

ART. 7 SERVIZI ACCESSORI

- 7.1 SELLERIA

ART. 8 PRESTAZIONI ESTERNE

- 8.1 INTEGRATORI E MEDICINALI
- 8.2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI

ART. 9 PRATICABILITÀ ED UTILIZZO DEI CAMPI E DEGLI IMPIANTI

9.1 CALENDARIO DI UTILIZZO E PRATICABILITÀ DEGLI IMPIANTI

9.2 NORME CHE REGOLANO L'USO DEGLI IMPIANTI

ART. 10 ATTIVITÀ DELLE SCUOLE DI EQUITAZIONE

10.1 ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

10.2 NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI

10.3 ALLIEVI YOUNG E CHILDREN

10.4 NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ISTRUTTORI

ART. 11 GARE, MANIFESTAZIONI E CONCORSI IPPICI

ART. 1 SCOPO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento Interno è stato redatto in conformità allo Statuto dell'Associazione, quello della Federazione Italiana Sport Equestri (in seguito F.I.S.E.) e della SEF – ITALIA e costituisce il complesso di norme attraverso le quali la Scuderia di Monticello asd regola quindi tanto la vita e l'organizzazione associativa quanto il corretto utilizzo da parte dei frequentatori delle strutture e degli impianti sportivi della associazione.

Le norme che regolano l'attività dell'Associazione non vanno intese come limitazione della libertà di quanti desiderano praticare lo sport equestre, ma come un invito per tutti a svolgere la propria attività sportiva o ludica nella forma più corretta, nel rispetto delle regole sportive e di convivenza civile.

Il Regolamento prende atto delle esigenze e delle caratteristiche del circolo e dei propri frequentatori, che per natura sono mutevoli. Potrà pertanto essere modificato e/o integrato in qualsiasi momento, con semplice avviso affisso in bacheca, il Consiglio Direttivo. Al fine di adempiere ai requisiti di qualità delle procedure organizzative dell'associazione Scuderia di Monticello, la versione del Regolamento sarà sempre citata nel documento.

ART. 2 ORGANIZZAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO

2.1 SCOPO DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SCUDERIA DI MONTICELLO ASD.

Lo scopo sociale dell'Associazione e quello di:

- Essere un punto di incontro dei Soci per lo svolgimento dell'attività associativa;
- Offrire un servizio di qualità per il ricovero ed il mantenimento degli animali;
- Rendere disponibili le proprie strutture: scuderie, maneggio coperto e campi all'aperto, tondini e quant'altro necessario per lo svolgimento della pratica equestre;
- Offrire un servizio di formazione ed addestramento degli allievi cavalieri-amazzoni e dei cavalli, a cura di istruttori qualificati e certificati;
- Organizzare manifestazioni sportive per la valorizzazione degli sport equestri;
- Organizzare occasionalmente manifestazioni ricreative non strettamente connesse all'equitazione, ma utili al fine di rendere LA SCUDERIA anche luogo di aggregazione sociale.

2.2 ORGANIZZAZIONE DELLA SCUDERIA

Oltre a quanto previsto nell'atto costitutivo e statuto dell'Associazione, in recepimento delle direttive della F.I.S.E., LA SCUDERIA sarà gestita nel complesso dalle seguenti figure professionali con le seguenti mansioni:

1. **Consiglio Direttivo** è la massima autorità per la gestione operativa del Circolo e delle attività equestri. Si riunisce su richiesta del Presidente per deliberare in merito al regolamento, all'indirizzo delle attività equestri e delle modalità di frequentazione del Circolo e in relazione ai provvedimenti disciplinari.
2. **Presidente (del Consiglio Direttivo)**: rappresenta la DIREZIONE del Circolo per tutte le altre mansioni e responsabilità, per espressa delega del Consiglio Direttivo. E' coordinatore generale di tutte le attività operative e di tutto il Personale dell'Associazione.

3. **Direttore dell'Attività Didattica**, figura prevista anche dalla F.I.S.E., si occupa dell'operatività delle scuole e sovrintende all'applicazione dei principi e dei regolamenti sportivi, verifica che gli allievi siano stati preventivamente censiti ed associati, verifica la qualità dei contenuti e delle modalità di erogazione delle lezioni da parte del corpo istruttori, verificando anche i relativi titoli, vigila sull'applicazione del presente regolamento per quanto attiene all'attività didattica e sportiva.
4. **Segretario/a**: in generale si occupa di intrattenere i rapporti con la F.I.S.E. e con i fornitori, secondo precise direttive e procedure. Si occupa inoltre della corretta tenuta dei libri e dei registri relativi all'attività associativa e di scuderizzazione.
5. **Tesoriere**: è la figura deputata alla gestione degli incassi e dei pagamenti, emette i conti rimborsi a clienti, tiene la contabilità dell'associazione predisponendone i bilanci, provvede al rapporto con gli istituti di credito.
6. **Personale di Scuderia**: sono i cosiddetti "groom" deputati alla cura dei cavalli e dei pony scuderizzati.

Alcune delle figure professionali sopra descritte potrebbero essere gestite contemporaneamente dalla medesima persona.

2.3 PREZZI DEI SERVIZI E DELLE ASSOCIAZIONI

LA SCUDERIA DI MONTICELLO ASD eroga i propri servizi a fronte di un listino prezzi che è studiato di anno in anno per garantire ai Soci condizioni economiche e commerciali in linea con le alternative di mercato e con lo stato della scuderia.

ART. 3 SOCI – ASSOCIAZIONE

Chiunque desideri frequentare LA SCUDERIA è il benvenuto.

Ai fini della vita del Circolo si definiscono "SOCI" tutti i soggetti abilitati alla frequentazione della LA SCUDERIA DI MONTICELLO ASD, in quanto regolarmente iscritti e/o censiti ed in regola con la quota associativa prevista.

I Soci sono distinti nelle seguenti categorie :

- a) Soci **PROPRIETARI**: adulti che hanno la proprietà o la disponibilità di cavalli scuderizzati presso il Circolo;
- b) Soci **SENIOR**: adulti (MAGGIORENNI) che frequentano una delle scuole di equitazione all'interno del Circolo senza avere cavalli scuderizzati
- c) Soci **YOUNG** : adulti (MINORENNI) che frequentano una delle scuole di equitazione all'interno del Circolo senza avere cavalli scuderizzati
- d) Soci **CHILDREN** : RAGAZZI/E di età inferiore a 8 anni che frequentano una delle scuole di equitazione all'interno della scuderia senza avere cavalli scuderizzati
- e) Soci **ISTRUTTORI**: sono professionisti abilitati all'attività didattica presso LA SCUDERIA, messi a disposizione dalla scuola oppure esterni su richiesta del singolo socio ed approvazione del Consiglio Direttivo. Possono essere considerati Soci Istruttori solo quei soggetti in possesso della patente F.I.S.E. E/O SEF – ITALIA uguale o superiore al primo livello.
- f) Soci **Frequentatori**: sono soggetti non dediti all'attività equestre che per motivi diversi si trovano a frequentare LA SCUDERIA (es. accompagnatori di minori).

3.1 RICHIESTA DI ASSOCIAZIONE

Al fine di supportare la propria valutazione a cura del Consiglio Direttivo, il Candidato dovrà compilare presso la Segreteria il modulo di “domanda di adesione a socio dell’associazione” I soggetti non dediti alle attività equestri, ma che desiderano iscriversi come soci frequentatori, gli accompagnatori, i collaboratori e i dipendenti dei soci potranno accedere alla SCUDERIA, purché registrati in Segreteria.

I visitatori occasionali potranno accedere al Circolo purché accompagnati da un Socio, che dovrà illustrare al visitatore le regole base per muoversi all’interno di un ambiente ove esistono cavalli. Le richieste di associazione, a qualsiasi titolo, saranno valutate dal Consiglio Direttivo, pervenendo questo alla decisione di accettare o respingere la richiesta a proprio insindacabile giudizio, comunicando gli esiti della decisione direttamente all’interessato.

In caso di positivo esito della domanda il Socio potrà essere associato in funzione della sua tipologia di frequentazione.

3.2 QUOTE ASSOCIATIVE

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente una quota associativa annua per i Soci (PROPRIETARI, SENIOR, YOUNG), una quota annua ridotta per I CHILDREN della scuola e una quota PARI AD UN IMPORTO DI € 0,00 (ZERO,00) per i Soci Frequentatori CHE DEVONO ACCOMPAGNARE I MINORI.

Per essere ammessi all’attività nelle strutture del Centro è obbligatorio il versamento della quota associativa ed il possesso della relativa tessera di identificazione.

Tutti coloro che intendono dedicarsi all’attività equestre hanno l’obbligo di sottoscrizione della tessera F.I.S.E. E/O SEF-ITALIA che prevede una copertura assicurativa di base che potrà essere corredata con diverse forme integrative. E’ altresì obbligatorio il deposito presso la Segreteria della documentazione medica comprovante l’idoneità all’attività sportiva “Equitazione”.

In caso di richiesta di associazione in corso d’anno le quote associative saranno calcolate in SEMESTRI, in funzione dei 6 mesi restanti fino alla fine dell’anno solare.

3.3 RECESSO

In caso di prematuro recesso dalla frequentazione della SCUDERIA DI MONTICELLO ASD, che deve avvenire mediante esplicita e formale richiesta al Consiglio Direttivo, e conseguente dimissione dell’associato dall’associazione, non è prevista la restituzione della parte della quota associativa relativa al restante periodo dell’anno.

ART. 4 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

4.1 LO SPIRITO ASSOCIATIVO

Per una corretta vita associativa, tutti i Soci devono collaborare affinché si instauri un clima di cordiale amicizia: tutti sono esortati al reciproco saluto come segno di rispetto e cortesia. Anche la pulizia e il decoro sono sintomo di reciproco rispetto, pertanto è fatto obbligo a tutti i Soci, eventuali ospiti e addetti di non abbandonare rifiuti e/o materiali diversi all’interno delle strutture (viali di accesso, piazzali, aree verdi, scuderie e pertinenze) ma di avvalersi correttamente degli appositi contenitori.

4.2 COMUNICAZIONE TRA SOCI ED ASSOCIAZIONE

Nella Segreteria è prevista una bacheca ove l’associazione provvederà ad affiggere tutte le comunicazioni ai Soci. I Soci potranno comunicare con il Presidente e con il Consiglio Direttivo utilizzando la mail presidenza@scuderiadimonticello.com

4.3 ACCESSI AL CIRCOLO

L'accesso alla sede sociale, alle strutture sportive, alle scuderie e agli impianti è riservato ai Soci, secondo gli orari stagionali predisposti dal Consiglio Direttivo. L'orario di apertura del Circolo, nonché l'orario relativo all'attività della scuola di equitazione, è adottato dalla Direzione periodicamente in relazione all'andamento stagionale. Detto orario sarà esposto presso la bacheca.

I non Soci avranno accesso al Circolo solo in via eccezionale purché accompagnati da Soci, che dovranno segnalare la presenza di visitatori alla Segreteria, o in subordine al Coordinatore. Biciclette, motocicli, motociclette e automobili dovranno essere lasciati nelle apposite zone di parcheggio, esterne.

4.4 COMPORTAMENTI IN CONTRASTO CON LE NORME

In generale tutti i Soci devono collaborare affinché nel Circolo regni un clima di distensione, serenità e cordialità.

Proprio per favorire l'instaurazione di tale clima tutti sono invitati al rispetto delle seguenti fondamentali regole:

- 1) I frequentatori avranno accesso ai luoghi ed agli impianti secondo i criteri esposti nel presente regolamento;
- 2) I Soci dovranno essere in regola con i pagamenti, dovuti anticipatamente entro il 5 del mese in corso. Si definisce un Socio moroso colui il quale non abbia saldato i servizi e le quote oltre 10 gg. dalla data della loro scadenza. Nello specifico le morosità sono sanzionate come previsto da successivo punto 4.7;
- 3) Evitare comportamenti o azioni che possano minare la salute ed il benessere dei cavalli scuderizzati presso il Circolo, anche provvisoriamente;
- 4) Improntare la frequentazione del circolo nel rispetto dei luoghi e delle altre persone, evitando turpiloqui, schiamazzi, clamori, intemperanze o altre manifestazioni non consone al decoro dell'ambiente, seppur in un clima allegro e gioviale. Questo anche nella tutela dei minori;
- 5) Non impartire direttamente ordini al Personale del Circolo né tantomeno redarguire gli stessi. La Segreteria sarà ben lieta di accogliere eventuali segnalazioni o rimostranze, comunicandole quindi al Presidente che avvierà i dovuti approfondimenti e, di conseguenza, tutte le eventuali azioni del caso;
- 6) Non accedere all'impianto con cani o qualsiasi altro animale non tenuto al guinzaglio, al fine di non disturbare cavalli e cavalieri. LA SCUDERIA declina ogni responsabilità per danni a persone, cose e animali derivanti dalla mancata osservanza del presente obbligo;
- 7) Non arrecare danni a locali, impianti, mobili, piante, attrezzature e qualsiasi bene costituisca il patrimonio del Circolo. Danneggiamenti dovuti a dolo, incuria o trascuratezza, saranno addebitati ai responsabili;
- 8) Evitare l'utilizzo dei campi e gli impianti al di fuori dei giorni e degli orari stabiliti;
- 9) Le operazioni di mascalcia, toelettatura e tosatura dei cavalli dovranno essere effettuate nei luoghi appositamente adibiti;
- 10) Non è consentito pascolare i cavalli nelle aree adibite a verde al di fuori DELLE ZONE esplicitamente previsti;
- 11) Non è permesso muovere i cavalli alla corda sui tappeti erbosi;
- 12) Non è gradito un atteggiamento denigratorio sterile, rappresentato da rimostranze e doglianze oggetto di chiacchiericcio tra soci. Sono invece gradite ed apprezzate le critiche costruttive finalizzate a migliorare la qualità del servizio. Lo spirito associativo impone che tali critiche siano rappresentate al coordinatore o al direttore delle attività didattiche a seconda se trattasi di questioni inerenti rispettivamente lo stato degli impianti e il servizio di scuderizzazione ovvero l'attività didattica. In ultima analisi le problematiche potranno essere riportate al presidente o al Consiglio Direttivo;

13) È severamente vietato utilizzare la propria posizione associativa per vendere beni e /o servizi ai frequentatori del Circolo a meno di espressa e formale autorizzazione del Presidente.

4.5 SEGNALAZIONI

Ove si verificassero motivi di contrasto tra i Soci, questi dovranno essere segnalati alla Direzione. Le segnalazioni di cui sopra saranno consentite solo ai Soci MAGGIORENNI e YOUNG E CHILDREN tramite chi esercita la patria potestà.

In caso di segnalazioni in tal senso, il Consiglio Direttivo, in esito ad un complesso di approfondimenti, dovrà definire le sanzioni disciplinari, come da seguente punto.

4.6 SANZIONI DISCIPLINARI

I comportamenti difformi rispetto al presente regolamento, antisportivi o in contrasto con le norme F.I.S.E. E/O SEF-ITALIA saranno censurati con un complesso di sanzioni ,che prevedono in esito a preventivi e dovuti approfondimenti ed accertamenti, l'avvio delle seguenti iniziative:

- Una lettera di richiamo;
- L'eventuale applicazione, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, di una sanzione pecuniaria di € 100,00. Tale sanzione sarà comminata comunque in caso sia accertato il dolo o la reiterazione dell'inadempienza ed è finalizzata istituzionalmente al rimborso delle spese sostenute per i dovuti approfondimenti;
- Il socio trasgressore potrà anche essere radiato direttamente in esito a fatti considerati gravi, ad insindacabile giudizio e valutazione del Consiglio Direttivo, oppure a seguito di tre lettere di richiamo. Tale allontanamento dovrà essere comunque deliberato dal Consiglio Direttivo e si dovrà realizzare entro e non oltre 15 gg. dalla delibera.

4.7 MOROSITÀ

Il mancato pagamento dei servizi del Circolo e delle quote associative, nei termini previsti dal presente regolamento, costituisce un grave nocumento alla vita stessa del Circolo ed alla globalità dei suoi Soci, posto che erogare i servizi e mantenere le strutture in efficienza ha un costo e richiede mensilmente adeguate risorse finanziarie.

Pertanto in caso di morosità è prevista la seguente procedura:

- Il socio moroso (cioè inadempiente ai pagamenti dovuti da oltre 10 gg.) sarà sospeso dalla frequentazione del Circolo.

4.8 COMUNICAZIONE AI SOCI

- La radiazione per provvedimento disciplinare deliberato dal Consiglio Direttivo o la sospensione per morosità saranno rese pubbliche mediante affissione in bacheca, in modo da evitare che i Soci, eventualmente ignari della irregolarità, possano consentire l'accesso al Circolo del Socio sospeso o radiato.

ART. 5 RESPONSABILITÀ

5.1 MANLEVA DI RESPONSABILITÀ DELLA SCUDERIA DI MONTICELLO ASD

Con la sottoscrizione del contratto associativo e di scuderizzazione il Socio esonera esplicitamente la ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SCUDERIA DI MONTICELLO seguenti eventi:

- a) LA SCUDERIA non assume alcuna responsabilità per furti, smarrimenti o danni occorsi a animali, indumenti, finimenti, selle, oggetti, mezzi di trasporto ecc., né nelle aree del Circolo, né tantomeno ragione nei concorsi fuori sede.
- b) I Soci che desiderassero copertura assicurativa per furti o danneggiamenti di cose o animali dovranno provvedere in proprio
- c) LA SCUDERIA non è in alcun modo responsabile per i danni che dovessero derivare al cavallo durante lo stazionamento nei box, così come durante l'attività equestre e nel corso delle operazioni di addestramento, cura e governo. Inoltre LA SCUDERIA non risponde dei danni che dovessero derivare al cavallo da cure mediche e farmacologiche, sia a seguito di prescrizioni del veterinario che, in caso di emergenze, per decisione propria del Socio.
- d) LA SCUDERIA non è in alcun modo responsabile di eventuali danni fisici occorsi ai cavalieri a seguito dell'attività equestre nelle strutture del Centro anche durante le lezioni della scuola, né tantomeno in concorsi esterni.
- e) LA SCUDERIA non è in alcun modo responsabile di eventuali danni fisici occorsi alle persone presenti nel circolo per qualsiasi ragione.
- f) I Soci dediti all'attività equestre, in quanto tesserati F.I.S.E. E/O SEF-ITALIA, sono coperti dalla assicurazione base che copre le sole infermità permanenti da infortunio e morte. Tale assicurazione di base non copre la diaria da ricovero e le cure mediche, a meno delle estensioni assicurative sottoscritte dai cavalieri con la stessa F.I.S.E. E/O SEF-ITALIA. Con l'accettazione del presente regolamento il Socio manleva espressamente la Società Sportiva Dilettantistica SCUDERIA DI MONTICELLO da qualsivoglia colpa, pienamente edotto sull'offerta assicurativa della F.I.S.E. E/O SEF-ITALIA e relative coperture.

5.2 RESPONSABILITÀ DEI SOCI

- a) LA SCUDERIA, previa delibera del Consiglio Direttivo, si riserva di chiedere il rimborso dei danni causati sistematicamente dai cavalli di proprietà all'interno dei box e delle scuderie (mangiatoie, beverini, porte dei box, finestre ecc.).
- b) Qualora un minore monti il proprio cavallo in autonomia e fuori dalle lezioni, nonostante questo sia proibito come successivamente previsto (vedasi art. 9.2), il genitore del cavaliere-amazzone minorenne è ritenuto direttamente responsabile. Lo stesso genitore pertanto manleva esplicitamente istruttore e associazione da qualsiasi danno occorso al minore ovvero causato a terzi, animali o cose.

ART. 6 SCUDERIZZAZIONE

6.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI SCUDERIZZAZIONE

LA SCUDERIA prevede i seguenti servizi di scuderizzazione per cavalli e pony:

Servizio all'inglese: trattasi dei servizi di pulizia mattiniera della lettiera e trasporto del materiale di risulta alla letamaia, alimentazione del cavallo 2/3 volte al giorno;

Il servizio di scuderizzazione comprende l'uso delle strutture, dei campi e degli impianti secondo le modalità previste al successivo Art. 8

Il Consiglio Direttivo si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento l'assegnazione dei box, fermo restando che i cavalli appartenenti al medesimo socio o comunque facenti parte di un gruppo saranno tenuti in modo da agevolare le operazioni del cavaliere-amazzone e di eventuale personale a questi riconducibile.

Sono esplicitamente escluse dal corrispettivo economico previsto le spese di mascalcia, selleria, veterinaria per medicine integratori e cure mediche. Sono altresì escluse le lezioni e l'eventuale allenamento del cavallo. Sono infine esclusi i servizi accessori come di seguito specificati.

6.2 REGOLAMENTO DI SCUDERIZZAZIONE

- a) Al momento della richiesta di scuderizzazione di ogni cavallo o pony il proprietario è tenuto a consegnare alla Segreteria copia del documento identificativo dell'animale, nonché il modello di trasporto dell'animale dal centro di provenienza. In mancanza della disponibilità di tale documentazione il cavallo non potrà essere scuderizzato.
- b) I Soci proprietari senior di cavalli scuderizzati li potranno utilizzare in piena autonomia con o senza l'assistenza di un istruttore con modalità da comunicare in sede di associazione.
- c) I cavalli scuderizzati possono essere montati esclusivamente dal proprietario. In caso contrario questi dovrà comunicare per iscritto alla Direzione il nome del cavaliere abilitato a montare. Tale cavaliere dovrà necessariamente essere Socio del Circolo e, se partecipa a riprese della scuola, dovrà pagare le lezioni.
- d) Qualora il Socio proprietario desiderasse allontanarsi temporaneamente con il proprio cavallo, dovrà comunque pagare la quota fissa per il fermo box stabilita dal Consiglio Direttivo per tutto il periodo di assenza. In caso si allontani per periodi inferiori ai 15 giorni dovrà comunque pagare l'intero corrispettivo del servizio di scuderizzazione prescelto.
- e) La scuderizzazione di un cavallo può essere disdetta in ogni momento da parte dei Soci, con il preavviso di una settimana. Il cavallo non potrà lasciare LA SCUDERIA prima che il proprietario abbia saldato tutte le pendenze ancora in essere. In caso il box venga utilizzato parzialmente nel mese il Socio è tenuto a pagare quota parte della scuderizzazione in ragione dei giorni di permanenza.
- f) Qualora il Socio si avvalga delle prestazioni professionali di un groom privato, dovrà richiedere per iscritto l'autorizzazione alla Direzione, allegando fotocopia del documento di identità del soggetto, il permesso di soggiorno e l'iscrizione agli enti previdenziali ed assistenziali.
- g) Qualora il personale addetto al governo dei cavalli sia privato dovrà ugualmente rispettare le disposizioni emanate per tutte le persone che lavorano nelle scuderie. In caso di mancato rispetto reiterato di tali norme il datore di lavoro dovrà a semplice richiesta della Direzione allontanare dalla struttura il proprio dipendente.

ART. 7 SERVIZI ACCESSORI

Oltre ai servizi di scuderizzazione descritti all'articolo precedente l'Associazione prevede i seguenti servizi:

7.1 SELLERIA

La selleria è un locale dove i soci possono lasciare le selle ed i finimenti. La selleria non è allarmata e di notte viene chiusa la porta senza serrature. La scuderia di Monticello asd non si assume la responsabilità di eventuali furti o danneggiamenti.

ART. 8 PRESTAZIONI ESTERNE

8.1 INTEGRATORI E MEDICINALI

Integratori e medicinali potranno essere utilizzati dai Soci direttamente e sotto la loro specifica ed esclusiva responsabilità. I medicinali potranno essere detenuti all'interno del Circolo solo se accompagnati da ricetta veterinaria. Il Socio inadempiente si assume tutte le responsabilità del caso nelle circostanze di ispezioni degli Enti preposti.

8.2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI

La cura dei cavalli sarà affidata a maniscalchi e veterinari esterni che saranno chiamati direttamente dai Soci o dalla Segreteria, se opportunamente attivata e negli orari di lavoro.

In ogni caso tutti i professionisti utilizzati per la cura degli animali dovranno essere preventivamente censiti per consentire il loro ingresso al Circolo con i propri mezzi, posto che trasportino attrezzature ed apparecchiature necessarie per l'espletamento delle loro prestazioni. In particolare:

- a) I maniscalchi dovranno accedere al centro e recarsi negli appositi spazi coperti attrezzati per le operazioni di mascaia. Successivamente preleveranno il cavallo accompagnandolo alla corda nei luoghi deputati.
- b) I veterinari dovranno parcheggiare i loro mezzi negli spazi a questi riservati, a meno di dover effettuare esami per cui sia indispensabile recarsi con il proprio mezzo in prossimità della stalla ove è alloggiato il cavallo da visitare.

ART. 9 PRATICABILITÀ ED UTILIZZO DEI CAMPI E DEGLI IMPIANTI

9.1 CALENDARIO DI UTILIZZO E PRATICABILITÀ DEGLI IMPIANTI

LA SCUDERIA offre disponibilità di impianti per ogni disciplina equestre: campo verde, maneggi in sabbia, maneggi coperti, tondino, giostra. Il maneggio e le strutture sportive potranno essere utilizzati dai Soci proprietari di cavalli, singolarmente o a gruppi, e dagli istruttori e relativi allievi secondo un calendario di praticabilità. Tale calendario sarà affisso mensilmente in bacheca l'ultima settimana prima dell'inizio del mese di validità. Inoltre tale calendario sarà inviato via mail a coloro i quali ne facciano richiesta in sede di associazione. La praticabilità degli impianti è definita a giudizio insindacabile della Direzione, sentito il Direttore dell'Attività Didattica e il Coordinatore.

9.2 NORME CHE REGOLANO L'USO DEGLI IMPIANTI

Tutti coloro che montano a cavallo dovranno osservare le seguenti norme che regolano l'uso degli impianti e delle attrezzature:

- a) Gli allievi possono utilizzare gli impianti ed i campi solo agli ordini del loro istruttore;
- b) È buona norma che i cavalieri-amazzoni che entrano in maneggio o in campo ostacoli salutino i presenti;
- c) In ripresa devono essere osservati scrupolosamente gli ordini dell'istruttore o del cavaliere-amazzone più anziano/a;
- d) È opportuno evitare di partecipare alle riprese montando cavalli non sufficientemente addestrati o riottosi;
- e) I cavalli che calciano devono assolutamente portare un nastro rosso sulla coda;
- f) I cavalieri-amazzoni sono tenuti/e ad osservare l'orario che regola l'inizio della ripresa, così come definito nella pianificazione mensile dell'utilizzo degli impianti;
- g) A ripresa iniziata nessun cavallo tenuto a mano potrà sostare in maneggio o nel campo ostacoli in attesa del cavaliere;
- h) Nel maneggio coperto o nei campi si deve sempre lavorare alla mano ordinata dall'istruttore o dal cavaliere/amazzone più anziano/a, oppure uniformarsi alle andature della globalità dei presenti;

ART. 10 ATTIVITÀ DELLE SCUOLE DI EQUITAZIONE

LA SCUDERIA mette a disposizione uno o più Istruttori abilitati all'attività didattico-sportiva. I Soci scuderizzati che richiedessero un proprio Istruttore dovranno comunicarlo alla Segreteria, al fine di censire lo stesso istruttore per consentirne l'accesso al Circolo.

10.1 ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

- a) Per lezione si intende tutta l'attività di insegnamento rivolta ad allievi e cavalieri regolarmente prenotati e con la costante presenza in campo degli stessi e dell'istruttore. La lezione può essere effettuata con uno o più allievi/cavalieri a discrezione dell'istruttore.
- b) Allievi e Cavalieri dovranno essere Soci dell'Associazione. E' fatto esplicito divieto agli istruttori di impartire lezioni a soggetti estranei all'Associazione, pena l'espulsione immediata dell'istruttore.
- c) Le lezioni avverranno mediante utilizzo dei campi e delle strutture del Circolo secondo gli orari e le modalità definite.
- d) Tutti, allievi e istruttori, devono rispettare l'orario delle lezioni: ogni differimento, dovrà tener conto delle esigenze già prenotate e calendarizzate. In caso di impossibilità, sia dell'allievo, sia dell'istruttore, onde consentire in maniera pluralistica il regolare e costante utilizzo delle strutture, le lezioni prenotate devono essere disdette preferibilmente 24 ore prima, e tassativamente almeno 2 ore prima dell'inizio della lezione, pena il pagamento della stessa.

10.2 NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI

L'USO DEL CELLULARE E' VIETATO NELLE VICINANZE DEGLI EQUIDI, SIA PER COMUNICAZIONI CHE PER RIPRESE VIDEO. NON E' CONSENTITO AVERE IN MANO O INDOSSATO IL CELLULARE DURANTE LA PULIZIA DELL'EQUIDE, LA CONDUZIONE ED IL GOVERNO. LE RIPRESE DOVRANNO ESSERE AUTORIZZATE DAGLI ISTRUTTORI E/O DALLA DIREZIONE.

- a) E' assolutamente vietato a chiunque disturbare gli Istruttori durante lo svolgimento delle lezioni. Per l'ingresso in campo, ancorché presenti cavalieri-amazzoni in attività, deve sempre essere chiesto il permesso. E' vietato agli allievi entrare in campo a lezione iniziata se non previa autorizzazione dell'istruttore che, a suo insindacabile giudizio, può vietare l'attività dell'allievo ritardatario.
- b) Sono obbligatori **il cap ed il corpetto** e l'uso di un abbigliamento decoroso e adeguato allo sport equestre. È necessaria essere in possesso della tessera della Federazione (F.I.S.E.) E/O SEF ITALIA che l'Associazione provvede a rinnovare annualmente, espletate le verifiche del caso ed incassata la quota associativa e le spese dovute per il tesseramento. Sono rigorosamente proibiti suggerimenti e consigli da parte di terzi e cavalieri-amazzoni durante lo svolgersi della ripresa. È fatto preciso divieto di entrare in sezione dopo l'inizio della ripresa stessa, se non con l'autorizzazione dell'istruttore. Non è consentito l'ingresso ad alcuna persona nei maneggi durante le riprese, salvo autorizzazione dell'istruttore.

10.3 ALLIEVI YOUNG E CHILDREN

- a) Per i minori l'autorizzazione a montare dei genitori o di chi ne fa le veci è implicita nelle pratiche di iscrizione.
- b) I SOCI non potranno mai montare a cavallo con autorizzazione F.I.S.E. e/o SEF-ITALIA scaduta o non rinnovata. In tal caso verrà sanzionato in primis l'istruttore che ha consentito questa grave irregolarità ed a seguire l'allievo che l'ha commessa.
- c) I MINORENNI non potranno mai montare a cavallo senza la presenza dell'istruttore o dell'OTEB da lui delegato. In ogni caso l'Istruttore è responsabile per gli allievi minorenni proprietari di cavallo esclusivamente durante lo svolgimento della lezione, incombando ai genitori esercenti la potestà

parentale l'obbligo di vigilanza del minore nell'attività di governo del cavallo, della mano preparatoria e successiva alla lezione

d) Qualora il minore, contravvenendo alle regole, monti il cavallo in autonomia al di fuori delle lezioni concordate con l'istruttore, la relativa responsabilità ricade su chi ne esercita la patria potestà.

10.4 NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ISTRUTTORI

Gli istruttori dovranno essere in possesso di adeguata qualifica riconosciuta F.I.S.E. E/O SEF-ITALIA con relativi aggiornamenti annuali previsti. Essi saranno coordinati dal Direttore dell'Attività Didattica sulla base di quanto disposto da questo regolamento.

In particolare:

- a) Provvederanno a redigere un calendario settimanale delle lezioni su un'apposita modulistica "calendario settimanale delle lezioni";
- b) Provvederanno alla puntuale registrazione delle lezioni svolte sull'apposito registro "registro delle lezioni settimanali svolte";
- c) Gli OTEB dovranno essere delegati alle lezioni dall'istruttore;
- d) Si preoccuperanno di controllare la pulizia e manutenzione ordinaria delle selle e delle bardature utilizzate per lo svolgimento delle lezioni, segnalando all'allievo o chi per lui la necessità di procedere alle relative riparazioni o sostituzioni. Il mantenimento in perfetta efficienza delle attrezzature equestri costituisce un elemento importante per la sicurezza degli allievi, e quindi del buon nome del Circolo. Per questo il Direttore dell'Attività Didattica vigilerà su questo elemento segnalando tempestivamente al presidente eventuali difformità;
- e) Si accerteranno del corretto sellaggio e dissellaggio dei cavalli;
- f) Non utilizzeranno mai e per nessun motivo i cavalli scuderizzati dai Soci per erogare lezioni a terzi, a meno di specifico consenso scritto del proprietario da depositare in Segreteria;
- g) È fatto esplicito divieto all'istruttore di consentire più di una prova a potenziali allievi. Questa dovrà comunque essere comunicata alla segreteria. Contravvenire alla presente disposizione, a meno di deroghe del Presidente, è motivo di allontanamento dell'istruttore dal Circolo;
- h) Dirigeranno le riprese prenotate e loro assegnate, segnalando alla direzione nel calendario settimanale la natura delle singole lezioni;
- i) Segnaleranno alla Direzione ogni eventuale trasgressione alle norme del presente Regolamento;
- j) Assisteranno i Soci allievi nella loro attività sportiva;

ART. 11 GARE, MANIFESTAZIONI E CONCORSI IPPICI

Nella profonda convinzione che le manifestazioni e le gare siano una linfa importante per la pratica degli sport equestri, è intenzione della LA SCUDERIA DI MONTICELLO ASD organizzare manifestazioni.

L'organizzazione delle manifestazioni "in house" si affianca quindi alle attuali attività sportive che si svolgono fuori da dalla LA SCUDERIA DI MONTICELLO.

a) In occasione di manifestazioni sportive organizzate dall'Associazione ogni attività sportiva – tranne il passeggio di cavalli – non sarà consentita dal giorno precedente la manifestazione fino al giorno successivo alla stessa.

- b) Ogni Istruttore provvederà tramite la Segreteria all'iscrizione dei propri allievi alle manifestazioni da lui stabilite, presentando in Segreteria la relativa richiesta per l'espletamento delle pratiche d'iscrizione. ed accompagnerà gli stessi allievi per tutta la durata della manifestazione sportiva. Qualora l'istruttore non possa essere presente dovrà, previo benestare scritto della Direzione, farsi sostituire da altro istruttore con pari titoli.
- c) La Segreteria, ricevuta la RICHIESTA, provvederà a effettuare in via telematica, o secondo modalità stabilite dall'organizzazione, le iscrizioni dei Soci alle varie manifestazioni.
- d) Le richieste dovranno pervenire in segreteria almeno 3 giorni lavorativi prima della chiusura delle iscrizioni.

